

Scelti dalla giuria

I volumi finalisti del 43° Acqui Storia



Acqui Terme. Le Giurie del Premio Acqui Storia hanno scelto i finalisti della 43ª edizione del Premio, il più importante premio storico non solo italiano ma europeo, nato nel 1969 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943. La Giuria della Sezione scientifica, presieduta da Guido Pescosolido e formata da Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti e Bovio della Torre rappresentante dei lettori, ha scelto i seguenti finalisti: Giovanni Beardelli, *Mazzini*, Il Mulino; Alessandro Orsini, *Anatomia delle Brigate Rosse*; *Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario*, Rubbettino; Tommaso Piffer, *Gli Alleati e la Resistenza italiana*, Il Mulino; Raoul Pupo, *Trieste '45*, Editori Laterza; Giovanni Sale, *Le leggi razziali in Italia e il Vaticano*, Jaca Book. La Giuria della Sezione divulgativa presieduta da Er-

nesto Auci e composta da Elio Gioanola, Giordano Bruno Guerri, Gennaro Malgiere, Mauro Mazza, Carlo Prosperi, Claudio Bonante, rappresentante dei lettori ha indicato come volumi finalisti: Adalberto Baldoni, *Storia della destra. Dal postfascismo al Popolo della libertà*, Vallecchi; Ernesto Galli della Loggia, *Tre giorni nella storia d'Italia*, Il Mulino; Gigi Moncalvo, *I Lupi & gli Agnelli. Ombre e misteri della famiglia più potente d'Italia*, Vallecchi; Marco Patricelli, *Il volontario*, Editori Laterza; Nicco Perrone, *L'inventore del trasformismo. Liborio Romano, strumento di Cavour per la conquista di Napoli*, Rubbettino. La Giuria della Sezione Romanzo Storico, presieduta da Camilla Salvago Raggi e composta da Mario Bernardi Guardì, Gianfranco De Turrís, Elio Gioanola, Alberto Papuzzi, Francesco Perfetti e dal rappresentante dei lettori Matteo Ravera ha scelto i finalisti.

• continua alla pagina 2

DALLA PRIMA

I volumi finalisti

I finalisti sono: Giorgio Balario, *Una donna di troppo. La seconda indagine del Maggiore Aldo Morosini nell'Africa italiana*, Edizioni Angolo Manzoni; Mario Farnetti, *Imperium Solis*, Editrice Nord; Ignacio Martinez de Pisón, *Il fascista*, Ugo Guanda Editore; Riccardo Nencini, *L'imperfetto assoluto*, Mauro Pagliai Editore; Antonio Pennacchi, *Canale Mussolini*, Mondadori. Come ha sottolineato Carlo Sbrulati, Assessore alla Cultura, le opere in concorso sono state quest'anno 128. "L'Acqui Storia con le sue quarantatré edizioni è uno dei premi letterari italiani che può vantare, insieme al rigore scientifico e letterario, una longevità di rilievo", ha osservato Pier Angelo Taverna, Presidente del-

la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni del Premio, che prevede per ciascun autore una borsa di 6500 euro, unitamente alla proclamazione de "Testimoni del Tempo" e del riconoscimento speciale "L'Acqui Storia in TV". Il Premio Acqui Storia è organizzato dall'Assessorato alla Cultura della città di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, le Terme di Acqui e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa. La cerimonia di premiazione avverrà nel pomeriggio di sabato 23 ottobre ad Acqui Terme.